

**PROFILI GIURIDICI DELLO  
SPORT PARALIMPICO.  
CONTRIBUTO ALLO STUDIO  
DEI DIRITTI DEGLI SPORTIVI  
CON DISABILITÀ**

di *Stefano Gianfaldoni e Gabriele Toscano*,

Lefebvre Giuffrè, Milano, 2025

Recensione di *Michele Colucci*,  
Comitato di Direzione RDES



Il volume “*Profili giuridici dello sport paralimpico*”, di Stefano Gianfaldoni e Gabriele Toscano, edito da Lefebvre Giuffrè, costituisce un contributo dottrinale di significativa importanza nel panorama giuridico contemporaneo, distinguendosi per la sua organicità e per l’approccio multidisciplinare.

L’opera colma una lacuna editoriale nel contesto giuridico nazionale, offrendo una trattazione esaustiva delle complesse intersezioni tra diritto e sport paralimpico.<sup>1</sup>

Come evidenziato da Andrea Abodi, Ministro per lo Sport e i Giovani del Governo italiano, nella prefazione, il testo si distingue per l’unicità e per la capacità di fondere la prospettiva accademica con quella sociologica del giurista, promuovendo una più approfondita comprensione della realtà paralimpica, intesa quale espressione della cultura del movimento senza limiti né distinzioni.<sup>2</sup> Luca Pancalli, già Presidente del Comitato Italiano Paralimpico, riconosce nel volume un prezioso strumento per la conoscenza del movimento paralimpico, sottolineando

<sup>1</sup> Lo sport paralimpico non è solo un’espressione di forza, determinazione e spirito umano, ma anche un campo fertile in cui il diritto gioca un ruolo cruciale e spesso sottovalutato. Le intersezioni tra questi due mondi sono molteplici e complesse, delineando un paesaggio in cui la tutela dei diritti, l’equità e l’inclusione sono al centro dell’attenzione. Per maggiori approfondimenti, v. R. RICCARDI, *Un cuore da campione. Storia di Ludwig Guttman, inventore delle Paralimpiadi*, Giuntina, Firenze, 2021. Cfr. C. CANNAVÒ, *E li chiamano disabili. Storie di vite difficili coraggiose stupende*, BUR Rizzoli, Milano, 2007.

<sup>2</sup> A. ABODI, *Prefazione*, in S. GIANFALDONI, G. TOSCANO, *Profili giuridici dello sport paralimpico*, Giuffrè, Milano, 2025, IX ss.

come tale ambito, pur in costante crescita, sia caratterizzato da complessità normative spesso poco note al grande pubblico.<sup>3</sup>

L'opera si inserisce dunque in un filone di studi sempre più necessario per la piena comprensione delle dinamiche giuridiche e sociali connesse allo sport per le persone con disabilità.<sup>4</sup>

L'impianto dell'opera si articola in quattro capitoli, ciascuno dei quali approfondisce aspetti qualificanti del regime giuridico dello sport paralimpico, con un linguaggio tecnico rigoroso e una struttura espositiva perspicua, garantendo una notevole scorrevolezza e chiarezza argomentativa.

Il capitolo I, dal titolo "*I diritti dello sportivo con disabilità: una prospettiva diacronica e sinottica*", scritto da Stefano Gianfaldoni, delinea l'evoluzione storica e la configurazione attuale del diritto allo sport per le persone con disabilità. L'analisi esordisce con l'affermazione del riconoscimento del diritto allo sport per tutti, indipendentemente dalle proprie abilità, quale principio universale e inclusivo.<sup>5</sup> L'autore ripercorre quindi gli albori dei diritti degli sportivi con disabilità, illustrando i primi passi compiuti verso l'eguaglianza formale e sostanziale in questo ambito. Particolare rilievo è attribuito all'incidenza della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità sull'ordinamento sportivo,<sup>6</sup> qualificando tale strumento internazionale come una pietra miliare per il consolidamento e la tutela dei diritti degli atleti paralimpici.<sup>7</sup> Il capitolo si conclude con l'esame del ruolo centrale dell'Europa nella promozione dell'inclusione delle persone con disabilità, analizzando le strategie, gli impegni e il ruolo chiave delle politiche comunitarie in materia.<sup>8</sup> La completezza di tale ricostruzione storica e sistemica fornisce un quadro interpretativo esaustivo dell'evoluzione normativa e culturale che ha condotto all'attuale configurazione dei diritti dello sportivo paralimpico.

Il capitolo II, dal titolo "*Equità competitiva e sistemi di classificazione degli atleti paralimpici: alcuni spunti giusprivatistici*", scritto da Gabriele Toscano, affronta una delle tematiche più delicate e distintive dello sport paralimpico:

<sup>3</sup> L. PANCALLI, *Prefazione*, in S. GIANFALDONI, G. TOSCANO, *Profili giuridici dello sport paralimpico*, cit., XIII ss.

<sup>4</sup> Quando parliamo di sport paralimpico, spesso ci soffermiamo sulle gesta atletiche, sulla forza di volontà e sull'ispirazione che questi atleti ci trasmettono. Ed è giusto che sia così. Tuttavia, un'analisi più profonda rivela un intreccio complesso e affascinante con il diritto, e proprio qui si inserisce l'importanza di studi dedicati a questa materia. Per maggiori approfondimenti, v. S. MARTELLI, *Lo sport globale. Le audience televisive di mondiali di calcio, Olimpiadi e Paralimpiadi invernali (2002-2010)*, Franco Angeli, Milano, 2012.

<sup>5</sup> S. GIANFALDONI, *I diritti dello sportivo con disabilità: una prospettiva diacronica e sinottica*, in S. GIANFALDONI, G. TOSCANO, *Profili giuridici dello sport paralimpico*, cit., 1 ss. Per maggiori approfondimenti, v. G. AGRIFOGLIO, *Disabili e sport. Dalla terapia alla ricerca della felicità*, in *Giustamm.it*, 2020, 5 ss.

<sup>6</sup> *Ibidem*, 11 ss. Cfr. R. ZAMPERINI, *Il decreto disabilità: una prima valutazione alla luce degli standard internazionali di tutela dei diritti umani*, in *Resp. civ. prev.*, 2024, 2085 ss.

<sup>7</sup> *Ibidem*, 12. Cfr. V. PUPO, *La progressiva attuazione del principio di accessibilità delle persone con disabilità*, in *Rivista AIC*, 2023, 93 ss.

<sup>8</sup> *Ibidem*, 14. Cfr. E. VIVALDI, *Disabilità, autonomia, diritti. Alcune riflessioni a tre anni dall'approvazione della legge n. 112/2016*, in *dirittifondamentali.it*, 2019, 33.

i sistemi di classificazione funzionale.<sup>9</sup> L'autore chiarisce con precisione i criteri e le procedure per la valutazione delle capacità degli atleti, aspetti indispensabili per garantire l'equità e l'integrità delle competizioni sportive.<sup>10</sup> Vengono quindi esaminate le diverse classi di disabilità e la loro influenza sulla competizione sportiva, evidenziando le complessità connesse alla loro applicazione pratica. Di particolare interesse è la sezione dedicata alle controversie e alle sfide legate al sistema di classificazione, con un'analisi puntuale del fenomeno del c.d. "doping funzionale",<sup>11</sup> problematica di stringente attualità etica e giuridica che impone riflessioni non sempre approfondite in letteratura. Il capitolo si conclude con una disamina delle ipotesi di responsabilità civile<sup>12</sup> riconducibili al doping funzionale, esplorando la possibile configurazione di un contatto sociale<sup>13</sup> tra il classificatore e l'atleta, prospettando così nuovi e originali spunti per la dottrina e la giurisprudenza in materia.

Il capitolo III, dal titolo "*Sport, inclusione e tutela dei «soggetti deboli» tra nuove tecnologie, diritto privato e altri settori del diritto*", anch'esso opera di Gabriele Toscano, estende la prospettiva, contestualizzando lo sport paralimpico nel più ampio ambito della tutela dei soggetti vulnerabili<sup>14</sup> e dell'impatto delle innovazioni tecnologiche.<sup>15</sup> Il capitolo si apre con l'analisi del riconoscimento dell'attività sportiva nella Costituzione come espressione della tutela della persona,<sup>16</sup> affrontando contestualmente il persistente problema delle infrastrutture sportive adeguate in Italia. Successivamente, viene approfondita la funzione sociale dello sport paralimpico, sottolineando il suo ruolo non meramente agonistico ma anche di fondamentale strumento di inclusione e sviluppo della personalità umana.<sup>17</sup> Un aspetto di stringente attualità è rappresentato dalla trattazione del ruolo dell'intelligenza artificiale nelle *performance* degli atleti con disabilità, delineando

---

<sup>9</sup> G. TOSCANO, *Equità competitiva e sistemi di classificazione degli atleti paralimpici: alcuni spunti giusprivatistici*, in S. GIANFALDONI, G. TOSCANO, *Profili giuridici dello sport paralimpico*, cit., 23 ss. Per maggiori approfondimenti, v. R. Amaglini, A.D. Marra (a cura di), *Diritto e disabilità*, Falzea Editore, Reggio Calabria, 2013.

<sup>10</sup> *Ibidem*, 27. Cfr. A. AZARA, *Profili della responsabilità civile nella frode sportiva*, ESI, Napoli, 2023.

<sup>11</sup> *Ibidem*, 30. Cfr. C. ROMBOLÀ, *Il fenomeno del doping dalla prospettiva italiana e internazionale*, in *Riv. Carabinieri*, 2023, 126 ss.

<sup>12</sup> *Ibidem*, 33. Cfr. E. BATTELLI, *Responsabilità sportiva*, in C. SCOGNAMIGLIO, *Enc. dir. Responsabilità civile*, Milano, 2024, 1314 ss. Per maggiori approfondimenti, v. E. BATTELLI, *La responsabilità in ambito sportivo: profili generali*, in Id., *Diritto privato dello sport*, Giappichelli, Torino, 2024, 222.

<sup>13</sup> *Ibidem*, 38 ss. Cfr. C. TENELLA SILLANI, "Culpa in contraendo", *contatto sociale e "incoerenze" della Suprema Corte*, in *Rass. dir. civ.*, 2015, 1247.

<sup>14</sup> G. TOSCANO, *Sport, inclusione e tutela dei «soggetti deboli» tra nuove tecnologie, diritto privato e altri settori del diritto*, in S. GIANFALDONI, G. TOSCANO, *Profili giuridici dello sport paralimpico*, cit., 41. Per maggiori approfondimenti, v. A. PIROZZOLI, *La dignità dell'uomo*, ESI, Napoli, 2012.

<sup>15</sup> *Ibidem*, 50. Cfr. C. PERLINGIERI, *Nuove tecnologie e cultura del diritto civile*, ESI, Napoli, 2025.

<sup>16</sup> *Ibidem*, 52 ss. Cfr. C. SAGONE, *La tutela della disabilità secondo il modello biopsico-sociale*, in *federalismi.it*, 2023, 225 ss.

<sup>17</sup> *Ibidem*, 50. Cfr. P. PERLINGIERI, *La personalità umana nell'ordinamento giuridico*, ESI, Napoli, 1972.

le opportunità e le sfide che le nuove tecnologie<sup>18</sup> presentano in questo campo emergente. La sezione finale del capitolo si concentra sul nesso indissolubile tra sport, disabilità e dignità umana, elevando la questione dal piano meramente normativo a quello dei principi fondamentali.

Infine, il capitolo IV, dal titolo “*La cornice legislativa dello sport inclusivo in Italia: una questione di diritti*”, scritto da Stefano Gianfaldoni, offre un quadro esaustivo del sistema normativo italiano in materia di sport inclusivo.<sup>19</sup> L’autore analizza il dialogo normativo sul binomio “sport e disabilità”<sup>20</sup> in Italia, evidenziando le intersezioni e le specificità della legislazione nazionale. Il capitolo prosegue con l’esame della condizione dello sportivo con disabilità tra nuove strategie e diverse sfide legislative, fornendo un aggiornamento sulle prospettive di riforma e sulle criticità ancora presenti nell’ordinamento.<sup>21</sup> La riflessione conclusiva, posta sotto forma di interrogativo (“*Lo sport ponte verso l’inclusione: realtà o utopia?*”),<sup>22</sup> stimola un’analisi critica sull’effettiva capacità dello sport di fungere da veicolo per una piena inclusione sociale, come auspicato anche dall’art. 33, comma 7, Cost.<sup>23</sup>

I meriti dell’opera sono molteplici e la rendono un punto di riferimento essenziale per chiunque si occupi delle questioni sottese ai diritti degli sportivi con disabilità (non a caso il volume ha come sottotitolo “*Contributo allo studio dei diritti degli sportivi con disabilità*”). La profondità dell’indagine, la completezza della trattazione e l’aggiornamento bibliografico-normativo riflettono un meticoloso lavoro di ricerca. Gli autori, con acuta capacità critica, non si limitano a una mera ricognizione delle fonti, ma propongono chiavi di lettura originali e soluzioni interpretative ai nodi problematici del settore, contribuendo attivamente al dibattito scientifico. L’opera è caratterizzata da una prosa fluida e una struttura chiara, che

<sup>18</sup> *Ibidem*, 52. Cfr. G. FINOCCHIARO, *Diritto dell’intelligenza artificiale*, Zanichelli, Bologna, 2024.

<sup>19</sup> S. GIANFALDONI, *La cornice legislativa dello sport inclusivo in Italia: una questione di diritti*, in S. GIANFALDONI, G. TOSCANO, *Profili giuridici dello sport paralimpico*, cit., 59 ss. Per maggiori approfondimenti, v. Id., *Sport e diversa abilità: fra diritti, norme e prospettive di tutela*, in *Riv. dir. ec. sport*, 2017, 5.

<sup>20</sup> *Ibidem*, 65. Il dialogo normativo sul binomio “sport e disabilità” in Italia è un terreno in continua evoluzione, caratterizzato da un’intersezione di principi costituzionali, norme internazionali e legislazione nazionale specifica. L’obiettivo primario è garantire il diritto allo sport e alla pratica sportiva per le persone con disabilità, riconoscendone il valore non solo come attività fisica, ma come strumento fondamentale di inclusione sociale, sviluppo personale, autonomia e miglioramento della qualità della vita. Cfr. G. MONACO, *La tutela della dignità umana: sviluppi giurisprudenziali e difficoltà applicative*, in *Pol. dir.*, 2011, 45 ss.

<sup>21</sup> *Ibidem*, 68. Cfr. F. SANCHINI, *I diritti delle persone con disabilità tra dimensione costituzionale, tutela multilivello e prospettive di riforma*, in *federalismi.it*, 2021, 172.

<sup>22</sup> *Ibidem*, 76. Cfr. Il quesito tocca un nervo scoperto nel dibattito sulla disabilità, spingendoci a esaminare il ruolo dello sport non solo come attività fisica, ma come strumento di trasformazione sociale e individuale. Dal punto di vista giuridico, la risposta si articola su un percorso che vede lo sport come una realtà in progressivo consolidamento quale veicolo di inclusione, sebbene permangano sfide che ne impediscono la piena realizzazione, talvolta facendolo apparire ancora come un’utopia.

<sup>23</sup> *Ibidem*, 78. Cfr. L. SANTORO, *L’inserimento dello sport in Costituzione: i prodromi e la portata della novella costituzionale*, in *Riv. dir. sport.*, 2024, 47 ss.

agevolano la comprensione anche ai non specialisti, pur mantenendo un elevato *standard* scientifico e un rigoroso linguaggio tecnico-giuridico.

Il volume costituisce un inequivocabile contributo scientifico che arricchisce il dibattito giuridico e promuove una maggiore comprensione delle sfide e delle opportunità connesse allo sport paralimpico. L'iniziativa editoriale di Gianfaldoni e Toscano rappresenta, come rilevato da Luca Pancalli, un "*segnale di crescente interesse nei confronti del movimento paralimpico, oggi sempre più oggetto di studi, approfondimenti, analisi*",<sup>24</sup> un fatto che "*contribuirà nel futuro a considerare sempre di più lo sport come un importante strumento di welfare e pezzo delle politiche pubbliche del nostro Paese*".<sup>25</sup> L'auspicio di una futura unificazione dei Comitati CONI e CIP, menzionato da Andrea Abodi, rafforza la visione di uno sport senza barriere, in linea con il principio costituzionale dell'attività sportiva "*in tutte le sue forme*".<sup>26</sup>

In sintesi, "*Profili giuridici dello sport paralimpico*" rappresenta un'opera di elevato spessore scientifico e culturale. Essa non solo colma una significativa lacuna dottrinale, offrendo una sistematizzazione unica della materia, ma fornisce altresì strumenti concettuali e operativi indispensabili per la piena concretizzazione dei diritti degli sportivi con disabilità, contribuendo fattivamente alla costruzione di una società più equa e inclusiva attraverso lo sport.

L'auspicio sincero, a conclusione di questa recensione, è che l'opera non rimanga un capitolo isolato, per quanto fondamentale, nella letteratura giuridica. Ci auguriamo piuttosto che possa generare dei *sequel*, magari con una cadenza biennale. Un aggiornamento costante e periodico, infatti, permetterebbe di rimanere al passo con l'evoluzione normativa e giurisprudenziale, offrendo al lettore non solo una fotografia puntuale, ma un vero e proprio "*Manuale del diritto dello sport paralimpico*". Solo così questo testo potrà continuare a essere un faro indispensabile per tutti coloro che operano per la piena inclusione e la tutela dei diritti nello sport.

---

<sup>24</sup> L. PANCALLI, *Prefazione*, in S. GIANFALDONI, G. TOSCANO, *Profili giuridici dello sport paralimpico*, cit., XIII ss.

<sup>25</sup> *Ibidem*.

<sup>26</sup> A. ABODI, *Prefazione*, in S. GIANFALDONI, G. TOSCANO, *Profili giuridici dello sport paralimpico*, cit., IX ss.